



# ATTO D'INDIRIZZO

E

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA VERTICALE 2016-2019

### SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE



**SCUOLA  
"CASA FAMIGLIA-AGOSTINO CHIEPPI"**

VIA COCCONCELLI, 10 - 43125 PARMA

TEL. 0521.238848 – 0521.23309

FAX: 0521.235833

E-MAIL: [SEGRETERIA@AGOSTINOCHEPPI.IT](mailto:SEGRETERIA@AGOSTINOCHEPPI.IT)

[WWW.AGOSTINOCHEPPI.IT](http://WWW.AGOSTINOCHEPPI.IT)

## Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

## 5.a.4. VALUTAZIONE

La valutazione è un atto di responsabilità professionale del docente ed è una dimensione fondamentale dell'atto educativo e didattico. E' fattore di promozione dell'alunno e incide sull'essere, sul fare, sull'apprendere e sul conoscere: motiva, orienta, guida i passi. Come affermano le Nuove Indicazioni per la Scuola del Primo Ciclo (novembre 2012) essa "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni di intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo..." Il fine ideale, elemento costante della valutazione, è la formazione del bambino che deve declinarsi in scopi particolari quali il classificare gli alunni secondo criteri di merito, scoprire la natura delle difficoltà incontrate, appurare se l'alunno sa utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite, valorizzare i passi compiuti, stimolare la responsabilità e la creatività di ciascuno, misurare le prestazioni e comunicare giudizi costruttivi. La valutazione non è un fatto puramente tecnico e burocratico, ma umano; è un processo continuo, collegiale, trasparente, di registrazione e comunicazione degli esiti ottenuti; è opera di un soggetto educativo unitario, non del singolo insegnante ma dell'unità degli educatori che si esprime nel Collegio Docenti e nell'Equipe Educativa, in stretto rapporto con contenuti, obiettivi e metodi. Durante l'anno vengono effettuate verifiche attraverso strumenti scritti (compiti in classe) o verbali (interrogazioni); gli insegnanti potranno trovare anche negli elaborati prodotti dagli allievi gli elementi necessari per la verifica degli apprendimenti. La nostra scuola Primaria suddivide il percorso annuale in quadrimestri., La valutazione sommativa effettuata negli scrutini non è esito di una media aritmetica, ma un tentativo di giudizio su un percorso in vista della crescita integrale dell'alunno, tenendo conto del suo stile e ritmo di apprendimento.. Al termine di ogni quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico

sulla scheda valutativa ad ogni area/materia corrisponde una valutazione. I voti, espressi secondo la scala di valutazione in decimi, hanno la funzione di promuovere una maggior consapevolezza e favorire l'autovalutazione nel paragone con un giudizio. Nella valutazione in itinere, si preferisce accompagnare il voto numerico con un commento discorsivo che indichi il punto di lavoro ancora da compiere o dia valore al passo fatto.

**DESCRIZIONE Classi prime e seconde**  
**VOTO IN DECIMI**

Segnalazione di eccellenza: obiettivi pienamente raggiunti, esegue gli elaborati con ordine e precisione, autonomia personale sviluppata	<b>10 e lode(*)</b>
Obiettivi pienamente raggiunti ed espressione verbale completa	<b>10</b>
Obiettivi raggiunti in modo adeguato, possiede un lessico abbastanza ampio	<b>9</b>
Obiettivi essenziali raggiunti, lessico semplice ma adeguato	<b>8</b>
Obiettivi non pienamente raggiunti, poco preciso nell'elaborato, lessico ancora povero	<b>7</b>
Obiettivi non ancora raggiunti, scarsa autonomia, tempi prolungati di esecuzione, lessico confuso	<b>6</b>

**DESCRIZIONE Classi terze**  
**VOTO IN DECIMI**

Segnalazione di eccellenza: obiettivi raggiunti e rielaborati personalmente, totale autonomia, consegne ordinate e puntuali	<b>10 e lode(*)</b>
Obiettivi pienamente raggiunti e personalizzati. Consegne ordinate. Lessico ricco e appropriato	<b>10</b>
Obiettivi pienamente raggiunti. Lessico corretto e appropriato	<b>9</b>
Obiettivi raggiunti in modo adeguato. Espressione verbale completa; buona autonomia	<b>8</b>
Obiettivi essenziali raggiunti con alcune incertezze. Lessico semplice; poca cura nelle consegne.	<b>7</b>
Obiettivi non pienamente raggiunti raggiunti. Emergono lacune e difficoltà. Lessico scorretto e confuso. Scarsa autonomia	<b>6</b>
Obiettivi non raggiunti. Emergono lacune e difficoltà molto gravi. Mancanza di autonomia; lessico confuso ed inadeguato. Non completa l'esecuzione delle consegne.	<b>5(*)</b>

(\*) Il 5 e il 10 e lode sono voti che non si usano in pagella

## DESCRIZIONE Classi quarte e quinte

### VOTO IN DECIMI

Segnalazione di eccellenza: padronanza di tutti gli argomenti di studio. Esposizione chiara e appropriata usando i linguaggi specifici. Obiettivi pienamente raggiunti e personalizzati.	<b>10 e lode(*)</b>
Obiettivi pienamente raggiunti e personalizzati. Consegne sempre precise, puntuali e curate. Lessico ricco e appropriato. Totale autonomia.	<b>10</b>
Obiettivi pienamente raggiunti. Lessico corretto e appropriato. Soddisfacente autonomia.	<b>9</b>
Obiettivi raggiunti in modo adeguato. Lessico semplice ed adeguato. Consegne discretamente precise e puntuali.	<b>8</b>
Obiettivi essenziali raggiunti con alcune incertezze. Consegne non sempre precise e puntuali. Lessico semplice, ma non sempre adeguato.	<b>7</b>
Obiettivi non pienamente raggiunti. Scarsa autonomia. Consegne poco precise e tempi prolungati di esecuzione. Lessico povero.	<b>6</b>
Obiettivi non raggiunti. Emergono lacune e difficoltà molto gravi. Mancanza di autonomia; lessico confuso ed inadeguato. Non completa l'esecuzione delle consegne.	<b>5(*)</b>

(\*) Il 5 si usa in pagella solo quando si prevede di non ammettere l'alunno alla classe successiva e il 10 e lode quando si tratta di una comprovata eccellenza e va usato con molta discrezione.

Il voto di condotta (**comportamento**) non è da intendersi in modo punitivo, ma indica quali sono i passi che lo studente deve fare dal punto di vista della partecipazione alla vita della scuola (attenzione, pertinenza degli interventi e delle osservazioni), del rispetto delle regole, di adulti e compagni, dell'utilizzo corretto delle strutture e dei sussidi della scuola. Non coincide con l'atteggiamento nei confronti dello studio (che va valutato all'interno della singola disciplina) e viene assegnato facendo fede alla seguente tabella:

### DESCRIZIONE GIUDIZIO del COMPORTAMENTO

L'alunno partecipa in modo positivo alla vita della Scuola, nel rispetto di tutto il contesto scolastico e favorendo un clima di lavoro costruttivo	<b>Corretto e responsabile</b>
L'alunno partecipa alla vita scolastica in modo non soddisfacente, pur essendo in grado di adeguarsi alle diverse situazioni	<b>Corretto</b>
Spesso l'alunno non ascolta le indicazioni da parte del docente ed ha un comportamento che disturba il lavoro comune	<b>Parzialmente corretto</b>
L'alunno non ascolta di norma le indicazioni da parte del docente ed ha un comportamento che ostacola l'ordine che la Scuola richiede. Ha avuto, inoltre, provvedimenti disciplinari segnalati sul giornale di classe e sul diario personale	<b>Da migliorare</b>

Sulla pagella si mantiene il giudizio sintetico: **corretto responsabile, corretto, parzialmente corretto e da migliorare**. Il docente farà riferimento alla descrizione nel colloquio con i genitori.